

Al dente 4



CORSO D'ITALIANO
SOLUZIONI UNITÀ

Unità 0 Italiani DOC

1. Italia, quanto ne sai?

Dall'alto verso il basso, da sinistra verso destra: lago di Como; teatro La Fenice, Venezia; affreschi della Cupola di Santa Maria del Fiore ad opera di Giorgio Vasari; trulli di Alberobello; pasticceria tradizionale.

2. Italiani per tutti i gusti

E.

	V	F
1. La gastronomia regionale contribuisce alla formazione degli stereotipi.	X	
2. Alcune regioni sono associate solo a bellezze naturali e paesaggistiche.	X	
3. I toscani non si vantano delle proprie origini, ma ne sono orgogliosi.	X	
4. In Veneto agli abitanti di ciascuna città si associano caratteristiche diverse.	X	

3. Un gesto è meglio di mille parole!

B.

- a
- b
- c
- c

D.

- b
- a
- d
- c
- e
- g
- f

Unità 1 Voglio vivere così

2. Mi butto in pista!

D.

il periodo ipotetico della possibilità ► p. 28

ipotesi	conseguenza
<i>Se mi prendessi un anno tutto per me</i>	<i>come reagirebbe il capo ufficio?</i>
Se partissi,	il/la mio/a compagno/a mi lascerebbe
Se fosse vero,	non dovremmo forse tutti sperimentare l'anno sabbaico?

I tempi verbali che compaiono sono il congiuntivo imperfetto e il condizionale semplice.

E.

periodo ipotetico della possibilità ► p. 28

L'ipotesi esprime un fatto che **si può realizzare**.

G.

1

passare la mano: decidere di non fare qualcosa; nei giochi di carte, decidere di non giocare un turno.

2

a malincuore: controvoglia, con un certo dispiacere.

3

buttarsi in pista: accettare una sfida, rischiare.

4

mollare tutto: abbandonare, lasciare andare.

5

promettere bene: far sperare bene, dare buoni segnali per il futuro.

6

essere fregato: subire un danno o una delusione, essere ingannato.

H.

	Chiara	Valeria	Fabrizio
motivazioni	Fare un'esperienza fuori dalla routine e dalla zona di comfort. Scoprire un posto che non conosceva. Dare a suo figlio la possibilità di entrare in contatto con un paese e una lingua diversi.	Prendersi il tempo per capire che cosa voleva dalla vita e come ottenerlo.	Formarsi e prepararsi al suo futuro professionale.
dubbi/paure prima di partire	/	Dubbi e paure sulle questioni lavorative ed economiche.	Paura delle differenze culturali.
reazioni delle altre persone	perplexità	Le è stato chiesto di lasciare l'ufficio perché dava il "cattivo esempio" ai colleghi.	I genitori lo hanno incoraggiato e supportato.
conclusioni tratte al ritorno	Ha scoperto il valore delle radici familiari e nazionali; ha imparato a dare meno peso a certi rischi e a vedere nuove opportunità.	Ha deciso di diventare una free-lance e ha deciso di diminuire i consumi, per vivere meglio con poco.	L'anno sabbatico fa maturare in fretta, amplia gli orizzonti e può trasformarsi in un ottimo trampolino di lancio nel mondo del lavoro.

3. Scelte di vita

D.

Gli infiniti evidenziati hanno la funzione di nome.

E.

l'infinito con prima di/dopo ▶ p. 28

Gli Elfi sostengono che dopo essersi convertiti a questa vita si sono evoluti spiritualmente.	b. prima si sono convertiti a questa vita e poi sono evoluti spiritualmente
Dopo aver visitato vari siti dedicati ai digital nomad... ho iniziato a pensare che posso scrivere sul mio blog anche da una spiaggia indonesiana!	b. prima ho visitato siti di digital nomad e poi ho iniziato a pensare che posso scrivere sul mio blog da una spiaggia
Prima di scoprire questo progetto, pensavo che questi esperimenti sociali si facessero solo nei film!	b. ho pensato che questi esperimenti sociali si fanno solo nei film e poi ho scoperto il progetto

F.

dopo + infinito passato: b

prima di + infinito presente: a

G.

valori della comunità	<i>salvaguardia dell'ambiente</i> , uguaglianza tra i sessi, condivisione dei beni, vita contadina
organizzazione del lavoro	Non c'è specializzazione del lavoro o suddivisione in ruoli, ognuno segue le proprie attitudini e inclinazioni, l'importante è darsi da fare e collaborare.
educazione	<i>scuola interna autogestita</i> , collaborazione di insegnanti esterni alla comunità
gestione economica	Cassa comune per i beni che non vengono autoprodotti
alimentazione	Si cerca di consumare alimenti provenienti da zone vicine, in modo da sprecare meno energia per il trasporto.

I.

- fare a meno
- lavarsene le mani
- farne una tragedia
- arrampicarsi sugli specchi

4. Qui e ora

B.

Principi chiave della Mindfulness:

Mente e cuore sono concentrati sul qui e ora percepiscono la realtà senza farsi intrappolare dalle esperienze negative del passato, né dalle prospettive per il futuro.

La meditazione è parte integrante di questo approccio ed è proposta come una pratica adattata a contesti quotidiani, all'esperienza di vita normale che facciamo tutti i giorni.

Si sviluppa una capacità progressiva di assaporare la ricchezza del momento presente, la pienezza del vivere.

La Mindfulness ci insegna a non respingere o negare la sofferenza, ma a farne motivo di crescita.

La Mindfulness ci mette in comunicazione con noi stessi, con gli altri e con l'universo intero.

D.

i pronomi dimostrativi ciò, questo, quello ▶ p. 28

I pronomi dimostrativi **ciò, questo e quello** possono essere preceduti da una preposizione e seguiti **da un verbo o dal che relativo**.

E.

istruttore	allieva
Fermarsi a osservare e prendere coscienza di tutto ciò che si fa. Abbandonare la propria mente e osservarsi dall'esterno. Puntare una sveglia perché suoni più volte al giorno per ricordarsi di fermarsi a respirare in modo cosciente. Respirare in modo cosciente per almeno 40 minuti al giorno. Accettare idee e pensieri nuovi.	Praticare l'auto-osservazione. Praticare la respirazione consapevole per calmare la mente. Alimentarsi correttamente.

F.

consapevolezza: l'essere cosciente, informato.

approccio: modo con cui si affronta qualcosa.

addestramento: formazione, esercizio e perfezionamento.

pienezza: condizione di completezza.

disagio: condizione o situazione scomoda.

lucidità: capacità di ragionare con chiarezza.

G.

i pronomi relativi possessivi ► p. 28

► Questa è la prima strategia fondamentale, **del cui** uso dovremmo fare un'abitudine. = *l'uso di questa strategia*

► Questo ci porta al quarto punto relativo alla respirazione, **la cui** importanza nella Mindfulness è fondamentale. = **l'importanza della respirazione**

► Date loro il benvenuto e analizzateli, senza permettere che vi allontanino dallo stato raggiunto, **il cui** equilibrio è sempre precario. = **l'equilibrio dello stato raggiunto**

► Queste strategie mi permettono di auto-osservarmi e di prestare attenzione alle azioni della vita quotidiana, **sulla cui** importanza prima non riflettevo. = **sull'importanza della vita quotidiana**

Il pronome relativo **cui** può avere valore di possessivo quando è preceduto da un articolo **determinativo** o da una preposizione **articolata**.

Grammatica

1.

- a. P
- b. P
- c. R
- d. P
- e. R
- f. R

2.

- b. **(Il) pagare** con carta di credito non è consentito in questo mercato.
- c. **(Il) salvaguardare** la natura è uno dei nostri valori fondamentali.
- d. **L'aver viaggiato / Viaggiare** con il mio insegnante di yoga mi ha fatto crescere.
- e. **L'aver discusso / Discutere** con te l'altro giorno mi ha fatto aprire gli occhi.

3.

- c. Dopo aver fatto meditazione, sei molto sereno.
- d. Dopo aver provato il digital detox, uso molto meno il cellulare.
- e. Prima di aver visto un documentario sulle comuni non pensavamo di poter vivere senza soldi.

4.

- b. Dopo aver riflettuto molto, ho preso la mia decisione.
- c. Dopo aver venduto l'appartamento in città, ci siamo trasferiti in campagna.
- d. Dopo essere tornato dalla Cina, Marco ha trovato subito lavoro.
- e. Dopo aver vissuto due mesi ad Auroville, la nostra vita è cambiata.

5.

Sono possibili più soluzioni.

- b. Il tuo comportamento è irrazionale, **questo/ciò** non ti aiuterà a prendere la decisione giusta.
- c. Non sapevo nulla di **ciò**. Com'è potuto succedere?
- d. Facendo meditazione ho capito **ciò/quello** che avevi provato a spiegarmi.
- e. **Quello** che hai vissuto è davvero straordinario!

6.

- i cui
- il cui
- sulla cui
- la cui

Parole

1. a. crescita
b. esperienza
c. progetto
d. incertezza
e. incertezza /
consapevolezza
2. a. 7
b. 8
c. 1
d. 6
e. 2
f. 3
g. 5
h. 4

3. cambiamento / approccio / inquietudine / punto di vista / curiosità / valore / filosofia

4. a. buttarsi in pista
b. mollo tutto
c. promette bene
d. farne una tragedia
e. siamo fregati
f. si è arrampicato sugli specchi
g. a malincuore
h. passare la mano

7. a. 1
b. 2
c. 2
d. 1

Suoni

1. [g] come in gara
[dʒ] come in gente
La Mindfulness si pratica attraverso un addestramento mentale che si estende a tutta la giornata, rendendo più consapevoli i gesti quotidiani: vedere, udire, toccare, mangiare... Ma la pienezza dell'esperienza comprende necessariamente anche il suo lato "negativo": il disagio, la sofferenza, il dolore. E qui si gioca uno degli aspetti più interessanti di questo approccio, che ci insegna a non respingere e a non negare questa dimensione, ma a farne motivo di crescita. La vera consapevolezza ci fa uscire dai ristretti e limitati confini dell'ego, impariamo a gestire o risolvere le cause di sofferenza e ciò porta lucidità alla mente e serenità nel cuore.

2.

	[g]	[dʒ]
a	X	
b		X
c	X	
d		X
e	X	
f	X	

La **g + a / o / u** / **consonante** si pronuncia [g].

La **g + e / i** si pronuncia [dʒ].

Salotto Culturale

C.

1

ficata: cosa bella, attraente (linguaggio giovanile).

2

cuccia: posto dove dorme il cane.

3

estrema unzione: uno dei sette sacramenti della Chiesa, che ha per scopo il sollievo spirituale delle persone gravemente malate.

4

tana: luogo di riposo, di rifugio degli animali (in particolare dei mammiferi).

5

rapide: tratto di fiume molto inclinato dove l'acqua scorre impetuosamente.

D.

Possibili soluzioni:

a pochi minuti dalla fine del secondo tempo: all'ultimo momento, quando il tempo a disposizione è quasi scaduto (dal linguaggio calcistico).

smuovere il culo: mettersi in attività, muoversi, darsi da fare

abbandonare la tana: uscire da una situazione comoda e protetta

abbandonarsi alle rapide: lasciarsi andare, lasciarsi trasportare dagli eventi

nuotare contro corrente: fare qualcosa per opporsi alle convenzioni o agli eventi

ricevere l'estrema unzione: morire

fare largo: spostarsi per lasciar passare qualcuno

giocare l'ultima partita: vivere l'ultima avventura, fare l'ultima esperienza

Unità 2

Ti prendo in parola

1. Il linguaggio in parole

B.

- dissacrante:** che esprime una critica nei confronti di una tradizione, un uso.
- scioccante:** che impressiona, provoca un'emozione improvvisa.
- convenzionale:** che si adegua alle norme morali, estetiche o alle regole di costume prevalenti.
- anticonformista:** che non si uniforma ai canoni predominanti.

2. La forza delle parole

B.

- slogan pubblicitario
- poesia
- tweet politico
- poesia
- titolo di giornale
- slogan pubblicitario
- poesia
- slogan pubblicitario
- tweet

D.

persuasivo → *persuadere*; **commovente** → commuovere; **scioccante** → scioccare; **provocatorio** → provocare; **convincente** → convincere; **polemico** → polemizzare; **sconcertante** → sconcertare; **toccante** → toccare; **coinvolgente** → coinvolgere; **ironico** → ironizzare

E.

- ▶ virgola con funzione esplicativa: **5, 9**
- ▶ presenza di ripetizioni: **2, 6, 9**
- ▶ uso di frasi brevi: **1, 4, 5, 6, 7, 8, 9**
- ▶ uso della rima: **1, 2**
- ▶ presenza di metafore: **2, 7**
- ▶ uso di prefissi: **3, 5**

F.

- vice
- ultra
- super
- mega / maxi

G.

governo grande: di grandi dimensioni
grande governo: di valore, forte

I.

caratteristica	funzione
1. uso della lingua comune	<i>raggiungere facilmente tutti</i>
2. uso di slogan	condividere il messaggio con il grande pubblico e farlo ricordare facilmente
3. uso della metafora e del doppio senso	far ricordare il messaggio
4. uso della rima e della sonorità	far ricordare il messaggio
5. uso dei prefissi	persuadere, provocare, coinvolgere
6. uso delle ripetizioni e delle similitudini	persuadere, provocare, coinvolgere
7. messaggio conciso	anticipare la notizia, invogliare alla lettura
8. uso particolare della punteggiatura	mettere in risalto alcuni elementi o cambiarne il significato

3. Modelli sociali ed estetici

C.

Possibili definizioni:

angelo del focolare: donna che si dedica esclusivamente e con dedizione alla famiglia e alle faccende domestiche

antica dispensatrice: che per tradizione procura e distribuisce qualcosa

massaia felice: donna che è felice di occuparsi delle faccende domestiche

consumatore medio: il consumatore i cui bisogni e acquisti rientrano nella media della popolazione

uomo di casa: uomo che idealmente guida la casa e la famiglia

gustosi manicaretti: piatti elaborati e prelibati

G.

la costruzione impersonale ► p. 44

si + essere + **aggettivo plurale**

H.

La dislocazione a sinistra mette in evidenza l'oggetto "merendine".

Altri esempi di dislocazione a sinistra:

Alessandro

[...] la pubblicità, la trovo fantastica

Giovanna70

[...] questi spot, li ho trovati esilaranti

- L.**
1. La nuova tendenza è quella di abbandonare la perfezione e mostrare una bellezza reale e imperfetta. Comunicare un nuovo rapporto uomo-donna.
 2. Sisley propone l'ambiguità di generi con modelli transgender, per insegnare alle persone che la diversità non è un limite, ma rende unici. Benetton punta sulla diversità, proponendo modelli di varie etnie e dalla bellezza imperfetta per promuovere un'idea di fratellanza tra tutti gli esseri umani.

4. Serie TV: educazione o diseducazione?

- B.**
1. c
 2. a
 3. b
 4. f
 5. e
 6. d
- D.**

indagine	= inchiesta
idealizzazione	= mitizzazione
disponibilità (verso idee)	= apertura mentale
celebrazione	= esaltazione

- E.**
- I connettivi evidenziati esprimono **un contrasto, una contrapposizione rispetto a quanto detto nella frase principale.**

F.

	V	F
1. La mafia produce e commercia beni illegali da vendere su nuovi mercati emergenti.	X	
2. La mafia mercatista non è violenta.	X	
3. Nei film e serie TV sulla mafia si descrive un mondo popolato da cattivi e supereroi.	X	
4. Film e serie TV prendono spunto dalle indagini e dai processi sulla mafia e sono da vedere perché sono informativi.		X
5. Nei film si tende a descrivere i mafiosi come persone rozze e ignoranti.	X	
6. Questi prodotti culturali, se ben fatti, aiuterebbero le persone a comprendere la complessità della mafia.	X	

- G.**
- Le preposizioni **a** e **da** introducono un fine.

Grammatica

1.
 - a. **maxitruffa** / **megatruffa**
 - b. **maxirissa** / **megarissa**
 - c. **vicemamme**; **vicepapà**
 - d. **ultracentenari**
 - e. **megastadi**
 - f. **maxirisarcimenti**
2.
 - a. Le **famiglie povere** della città vivono in questo quartiere.
 - b. Ho visto Giorgio, mi è sembrato così stanco **Povero ragazzo.**
 - c. La mostra sarà inaugurata da una **grande giornalista.**
 - d. Ho comprato il **nuovo libro** di Saviano.
 - e. Ho visto che c'è un **libro nuovo** sulla tua scrivania! Cos'è?
 - f. Questo sì che è un **libro grande!**
3.
 - b. Se si è determinati, si raggiungono sempre i propri obiettivi.
 - c. Se si è irriverenti, si deve essere preparati alle reazioni degli altri.
 - d. Quando si è consapevoli dei danni che possono fare le serie TV, si può giudicare in modo costruttivo.
5.
 - a. 2
 - b. 1
 - c. 7
 - d. 4
 - e. 6
 - f. 5
 - g. 8
 - h. 3
6.
 - a. da
 - b. a
 - c. da
 - d. a
7.
 - a. fa
 - b. usano
 - c. adottano
 - d. analizzano; capisce
 - e. trasmette

Parole

- 1.
- a. persuasivo
- b. coinvolgente
- c. toccante
- d. provocatorio
- e. polemico
- f. dissacrante
- g. orrendo
- h. esilarante

4.

La domanda è sempre la stessa, da anni oramai: sono le serie TV su mafia e camorra a riprodurre la realtà, o il contrario? Sono uno strumento di denuncia o di **mitizzazione**?

Sul tema è intervenuto anche il Procuratore di Catanzaro Nicola Gratteri, voce autorevole in materia di lotta alla **criminalità organizzata**. Gratteri non mette in dubbio il fatto che la cinematografia e la televisione facciano arte, però sottolinea che il senso dei film, dei docufilm e dei libri è quello di **educare**. "Se davanti alle scuole vediamo dei ragazzi che si muovono, si vestono e usano le stesse espressioni degli attori di questi film, è evidente che il messaggio non è positivo", dichiara. L'**emulazione** dei personaggi delle serie è evidente in molti quartieri di Napoli ed è preoccupante. Lo dimostrano diverse **inchieste** condotte per capire gli effetti di questi prodotti culturali sulla società. Si possono **umanizzare** i boss? Se sì, fino a che punto?

- 6.
 - a. 2
 - b. 5
 - c. 7
 - d. 3
 - e. 1
 - f. 4
 - g. 6
- 8.
 - **Come no!** È fantastica, ti piacerà molto vedrai. 1
 - **Come no!** Sui giornali non si parla d'altro. 1
 - **Come no!** E chi glielo dice a mia moglie che presto quei DVD! 2

Suoni

1.

	[b]	[v]
a		X
b		X
c	X	
d	X	
e		X
f	X	

2.

[ʃ]	[sk]
scioccante, sceneggiatura, suscitare	scuola, cosche, scalino, sconcertante

La **sc + a / o / u / consonante** si pronuncia [sk].

La **sc + e / i** si pronuncia [ʃ].

Salotto Culturale

B.

Possibili definizioni:

apprendista: chi lavora presso un'azienda o una bottega per acquisire una formazione professionale

immaginario: (qui) l'insieme di simboli e miti nella cultura di un popolo

vignetta: disegno, perlopiù satirico o umoristico, pubblicato su libri o giornali

pupazzo: figura, perlopiù umana, realizzata con tratti schematici e materiali diversi, o disegnata

logotipo: sigla o parola che, realizzata in una particolare forma grafica, costituisce il simbolo di un ente, un'azienda o un prodotto. Spesso abbreviato in logo.

C.

1. Armando Testa ha contribuito all'immaginario italiano del dopoguerra creando immagini, personaggi e slogan iconici e contribuendo al successo di molte aziende italiane.

2. Per Carpano, Testa realizzò una serie di fortunati personaggi che univano tradizione popolare

carnevalesca e arte, introducendo in questo modo nel linguaggio pubblicitario la comicità che contribuirà a consolidare la sua fama.

3. Lo spunto per la realizzazione della pubblicità del Punt e Mes venne dall'osservazione delle linee geometriche di una bambola giapponese trovata nella Chinatown di San Francisco.

Unità 3 Tradizione vs modernità

2. Qualcosa si muove!

C.

	V	F
1. È previsto l'assegno di divorzio all'ex coniuge che non guadagna o che guadagna meno.		X
2. Diritti e doveri derivanti dall'unione civile sono uguali per coppie eterosessuali e omosessuali.		X
3. La Corte Costituzionale è intervenuta per cambiare la legge sulla fecondazione assistita.	X	
4. Il percorso da seguire per abortire è talvolta complesso a causa dei medici obiettori di coscienza.	X	
5. In Italia si può ricorrere all'aborto solo per motivi di natura terapeutica.		X
6. Prima del 1978, l'aborto era punibile per legge.	X	

1. L'assegno di divorzio è previsto solo per il coniuge che non è economicamente autosufficiente.

2. La legge riconosce le unioni civili omosessuali ma rimane lacunosa sotto alcuni aspetti, ad esempio quello dell'adozione.

5. L'aborto è limitato a motivi terapeutici solo tra il quarto e il quinto mese.

D.

il gerundio ► p.62

indica un fatto o una reazione inaspettata rispetto a quanto espresso nella frase principale (funzione concessiva):	pur avendo, pur riconoscendo
indica una condizione ipotetica da cui dipende la realizzazione di quanto esprime la frase principale (funzione ipotetica):	modificando
indica la conseguenza di un fatto (funzione consecutiva):	equiparandoli, rendendo

G.

	Anna	Giorgio	Luisa
È necessario un progetto educativo che coinvolga sia uomini che donne.		X	
Finché non ci sarà un cambio di mentalità, le quote rosa saranno necessarie.	X		
La donna indipendente e di successo mette a disagio il maschio italiano.		X	
Le donne non hanno bisogno delle quote rosa.			X

H.

gli avverbi di giudizio e opinione ► p.62

certezza: **sicuramente, certamente, proprio, ovviamente**

dubbio: **eventualmente, magari, probabilmente**

negazione: **neppure, per niente, nemmeno**

3. Feste popolari tra passato e presente

A.



► sagra



► corteo



► combattimento

B.

1. Processioni danzanti, cortei storici, pali, falò e combattimenti. Sono numerosissime le feste popolari che continuano ad animare la vita dei comuni italiani. [...]
2. Tuttavia una buona porzione dell'opinione pubblica ritiene che alcune feste e celebrazioni siano un sintomo di arretratezza [...]
3. Già nel secolo scorso alcuni studiosi giudicavano i riti popolari residui di un passato di ignoranza e di povertà [...]
4. Inoltre, ad oggi, una parte dell'opinione pubblica pensa che alcune tradizioni si siano trasformate in puro spettacolo [...]
5. Eppure molti non la pensano così. [...]
6. E infatti, grazie all'interessamento di migliaia di giovani studiosi, musicisti e cantanti locali, moltissime feste e tradizioni sono rimaste vive [...]

D.

Le parole evidenziate in azzurro indicano **un gruppo generico di persone, animali o cose**.

E.

i connettivi ► p. 62

indicare una contrapposizione, un contrasto:

anzi, tuttavia

indicare un effetto o conclusione inattesa:

eppure

aggiungere qualcosa:

inoltre, poi

H.

Possibili definizioni:

autoflagellazione: pratica auto-punitiva che consiste nel colpirsi ripetutamente con un oggetto allo scopo di provare dolore fisico

espiare i peccati: purificarsi dai peccati accettando una punizione o una penitenza

aldilà: ciò che sta oltre questo mondo, dopo la morte

sadismo: provare piacere nel far soffrire e tormentare gli altri

svenimento: perdita improvvisa e temporanea dei sensi

bovino: animale erbivoro, di grossa taglia, con corna ricurve, come il bue, la mucca o il toro

mandria: gruppo di animali di taglia grande, come buoi o cavalli

incruento: che non comporta spargimento di sangue

ad armi pari: in uno scontro, situazione che vede le stesse condizioni di partenza, e dunque le stesse possibilità di vittoria, per tutte le parti.

istigazione alla violenza: spinta e incoraggiamento a compiere atti violenti

I.

	Noemi	Amedeo
Vattienti	La cosa più sadica che abbia mai visto. Il sangue non dovrebbe avere niente a che fare con il sacro e per espiare i propri peccati si potrebbe fare volontariato invece di flagellarsi. Sembra mania di protagonismo più che religione. Le tradizioni dovrebbero adattarsi ai cambiamenti di morale e sensibilità	Non è barbarie, è tradizione. Si tratta di un rito religioso antichissimo e molto famoso. C'è più violenza nei lunghi pellegrinaggi che in questa processione.
Battaglia delle Regine	Si tratta di una manifestazione molto violenta ed è orribile far combattere due animali solo per divertire il pubblico.	Si tratta di uno spettacolo coinvolgente, non è violento quanto la corrida e nessun animale muore: il combattimento termina quando uno dei due si arrende.

L.

Il superlativo relativo esprime la qualità al massimo o minimo grado di un elemento, in relazione a un gruppo. Si forma in questi modi:

► articolo determinativo + **più / meno** + aggettivo + **di / tra / fra** + nome

► articolo determinativo + **più / meno** + aggettivo + frase introdotta da **che** [con verbo al congiuntivo]

4. Un pugno nell'occhio!

B.

2, 3, 4, 1

1. Chi critica l'opera di Meier sostiene che sia troppo avanguardista e in contraddizione con l'ambiente circostante.

2. Che difende l'opera di Meier sostiene che il bello non viene solo dal passato, e che non è detto ci debba essere una contraddizione tra passato e futuro. Una città deve essere in grado di salvaguardare la sua storia ma anche di aprirsi al nuovo.

3. Il comitato è stato fondato per opporsi alla costruzione dei grattacieli, scelta in cui i cittadini non hanno avuto la possibilità di dire la propria opinione. Il comitato sostiene che i grattacieli rovinerebbero l'aspetto ottocentesco della città e che non sono realmente utili.

4. Il grattacielo di Piano non è "egoistico" nel senso che prevede una serie di ambienti (auditorium, terrazze panoramiche, sale per mostre) pensati per essere aperti e fruibili dai cittadini.

D.

la concordanza dei tempi dell'indicativo ► p.62

	ANTERIORITÀ
affidò	<i>aveva proposto</i>
ha restituito	avevano costruito
è	<i>è stata</i>
denuncia	ha preso

la concordanza dei tempi dell'indicativo ► p.62

	CONTEMPORANEITÀ
ci furono	si decise
deliberò	<i>doveva</i>

la concordanza dei tempi dell'indicativo ► p.62

	POSTERIORITÀ
voleva creare	<i>ci è riuscito</i>
ha	bisognerà
cambieranno	avranno visitato

E.

Le espressioni evidenziate in giallo al punto B esprimono un **paragone ipotetico** e sono seguite dal **congiuntivo imperfetto**.

F.

	posizione	motivo
1.	Sì	<i>È parte integrante dell'urbanistica della città...</i>
2.	No	È come una brutta astronave atterrata nel centro della città. A Roma c'è troppa storia, non c'è spazio per la modernità.
3.	Si	Il dialogo tra antico e moderno genera opere architettoniche bellissime. Meier ha esteso lo spazio del museo e ha contribuito a integrare meglio l'Ara Pacis con la città.

Grammatica

1.

- Pur guadagnando molto meno dell'altro, un ex-coniuge non ha diritto all'assegno di mantenimento.
- Essendoci molti medici obiettori, il percorso per abortire può essere lungo.
- Consentendo la maternità surrogata, si creerebbe il rischio di una nuova generazione di schiave.
- Essendo un progetto avanguardista, l'opinione pubblica tradizionalista lo vuole bloccare.

2.

- Tuttavia
- Anzi
- Inoltre
- Oltretutto
- Nonostante

3.

Esempi di possibili frasi:

La **folla** ha accolto il cantante con un coro.
Una **mandria** di buoi ha occupato la strada statale bloccando il traffico.
Il **clero** detiene il potere della chiesa.

4.

- È il grattacielo più mostruoso che abbia mai visto.
- È l'architetto più eccentrico della città.
- È la sentenza più importante del decennio.

5.
 a. aveva avuto
 b. sarà
 c. aveva realizzato
 d. inizia
 e. avevano passato
 f. era stata
 g. avrebbero appoggiato

6.
 a. senza che
 b. come se
 c. come se
 d. senza che
 e. senza che

Parole

2.
 a. adozione
 b. aborto
 c. quote rosa
 d. contratto
 e. divorzio

3.
 a. A
 b. N
 c. D
 d. A
 e. N

4.
 a. tradizione
 b. sagra
 c. processione
 d. rito
 e. falò
 f. combattimento

5.

Feste popolari di carattere locale, le sagre hanno origini molto antiche: durante le festività pagane venivano offerte alle divinità prodotti della terra che poi venivano consumati da tutta la comunità. Questo rito simbolico si è conservato nelle attuali sagre, che spesso ruotano intorno a un piatto o un cibo tradizionale del luogo. A lungo considerate come manifestazioni di arretratezza e ignoranza, le sagre sono state riscoperte negli anni Settanta, come alternativa alla globalizzazione e all'uniformazione degli stili di vita. Riproposte in chiave moderna, sono state spesso stravolte per andare incontro ai gusti dei turisti: è questa la principale critica alle sagre moderne.

7.
 a. 2
 b. 3
 c. 1
 d. 5
 e. 4

9.
 a. 1
 b. 1
 c. 2
 d. 2

Suoni

1.
 a. leggere
 b. perdono
 c. pagano
 d. altera
 e. principi

3.

	P	E
a	X	
b		X
c		X
d	X	
e		X

Salotto Culturale

- C.
 1. Ogni edificio deve essere funzionale.
 4. Predilige i materiali processati.
 6. Unisce flessibilità, praticità e arte.

Unità 4 Io non ci sto!

2. Una società giusta

C.

disuguaglianza: diversità di comportamento o di riconoscimento di diritti verso determinati gruppi di persone.
tutela: protezione di un diritto da parte di organi pubblici.
divario: differenza, squilibrio.
retribuzione: compenso per il lavoro dipendente.
welfare: sistema sociale che garantisce a tutti i cittadini l'accesso ai servizi e alle forme di assistenza fondamentali.
risentimento: stato d'animo di irritazione contro qualcuno per un comportamento ritenuto ingiusto o offensivo.

D.

Informazioni presenti: 2, 3, 5

E.

giustizia sociale	ingiustizia sociale
equità, tutela, libertà, cittadinanza attiva, accessibilità, sviluppo	discriminazione, divario, intolleranza, rabbia, risentimento

G.

verbo al congiuntivo

H.

le frasi concessive ► p. 78

premessa	conclusione imprevista
<i>Nonostante in Italia ci siano grossi divari sociali</i>	<i>i gruppi di protesta sono davvero pochi e spesso disorganizzati</i>
Sebbene tutte le democrazie occidentali sostengano che la parità tra i sessi è stata raggiunta,	in Italia siamo ben lontani dalla parità di stipendio tra uomini e donne
Anche se ritengo rabbia e risentimento reazioni sbagliate,	trovo che abbiano dei fondamenti...
Per quanto la situazione sia complicata,	unendoci tutti possiamo davvero cambiare le cose!
Sebbene tutte le democrazie occidentali sostengano che la parità tra i sessi è stata raggiunta,	in Italia siamo ben lontani dalla parità di stipendio tra uomini e donne
Anche se ritengo rabbia e risentimento reazioni sbagliate,	trovo che abbiano dei fondamenti...
Per quanto la situazione sia complicata,	unendoci tutti possiamo davvero cambiare le cose!
Nonostante / sebbene / benché / per quanto + verbo al congiuntivo	
Anche se + verbo all'indicativo	

3. Questione di rispetto

E.

esprimere desiderio o volontà ► p. 78

Per esprimere una volontà in modo deciso, usiamo il verbo **volere** all'**indicativo** seguito dal **congiuntivo presente**.

Per esprimere un desiderio o una volontà in modo attenuato, usiamo il verbo **volere** al **condizionale** seguito da **congiuntivo imperfetto**.

F.

ministro	= ministra
direttore	= direttrice
avvocato	= avvocata / avvocatessa
presidente	= <i>(la) presidente</i> / presidentessa
ispettore	= ispettrice
architetto	= architetta
sindaco	= sindaca
giornalista	= <i>giornalista</i>

H.

	esperienze di sessismo	come cambiare la situazione
1.	ai colloqui di lavoro, essere preferita a un uomo, anche se meno qualificato, e ricevere domande sui propri progetti di maternità	denunciare le discriminazioni; essere unite nel richiedere la parità, leggi più efficaci; campagne di sensibilizzazione
2.	in televisione, donne poco intelligenti e di scarso spessore	cambiare i modelli proposti dai mass media; anche gli uomini devono impegnarsi all'abbattimento degli stereotipi di genere
3.	in famiglia, disuguaglianze nell'educazione dei figli maschi e femmine	educare sin dall'infanzia e smettere di proporre ai bambini stereotipi di genere

I.

la concordanza dei tempi ▶ p. 78

	anteriorità	contemporaneità	posteriorità
non vorrei	<i>fosse successo</i>		
vorrei		<i>facessero</i>	
mi piacerebbe		avesse	
avrei voluto	fosse intervenuta		
mi augurerei			smettessero

4. Trattami bene!

C.

gli indefiniti ▶ p. 78

numero indeterminato, non grande, di persone o cose	qualche, alcuni, qualcuno
totalità di persone o cose considerate singolarmente	ogni, <i>ciascuno</i>
totalità	tutti
assenza di qualcuno o qualcosa	nessun, niente
eccesso, sovrabbondanza	troppa
senza preferenza o distinzione	<i>chiunque</i> , dovunque, qualsiasi, qualunque

E.

gli indefiniti ▶ p. 78

Quando gli indefiniti **chiunque, dovunque, qualunque** e **qualsiasi** introducono una frase secondaria, di solito si usa il verbo al **congiuntivo**.

H.

argomenti contro i circhi con animali	argomenti a favore dei circhi con animali
annullano la libertà degli animali; mortificano la loro dignità costringendoli a esercizi e spettacoli che non fanno parte della loro natura; gli animali si trovano in uno stato di malessere e frustrazione; gli spettacoli trasmettono in messaggio negativo ai bambini.	alcuni animali sono nati in circhi e zoo e non saprebbero vivere altrove; sono accuditi bene e si riproducono, e questo testimonia un buono stato di salute; gli addestratori posseggono una licenza ufficiale; alcune specie, a rischio estinzione in natura, sono invece protette negli zoo; gli zoo sono luoghi di studio e ricerca sugli animali; i bambini possono apprendere molto durante una visita allo zoo.

Grammatica

1.

L'abbinamento dell'espressione è personale.

- È *terribile* che nel mondo **ci sia** tanto divario tra ricchi e poveri.
- Un giorno i nostri figli diranno: è *pazzesco* che ai vostri tempi **esistessero** ancora le pellicce.
- È *giusto* che il numero di donne in Parlamento **aumenti / sia aumentato** nel corso degli anni.
- È *corretto* che gli animali di circhi e zoo **possano** tornare a vivere nei loro ambienti naturali.
- È *incredibile* che nel terzo millennio qualcuno non **sostenga** la parità dei sessi.

2.

- Nonostante / sebbene / benché / per quanto; 5
- Anche se; 4
- Nonostante / sebbene / benché / per quanto; 2
- Nonostante / sebbene / benché / per quanto; 1
- Nonostante / sebbene / benché / per quanto; 3

3.

Esempi di possibili frasi:

- Vorrei che tutti avessero gli stessi diritti.
- Voglio che venga rispettato ogni esseri vivente, animali inclusi!
- Vorrei che ci fosse meno divario tra ricchi e poveri.
- Voglio che la gente sia più altruista.
- Vorrei che non esistessero più episodi di sessismo.

4.

- C
- P
- A
- C
- P

5.

- nessuno; molti
- troppe
- ogni
- qualcuno
- tanto

6.

- Nessuno; niente
-
-
- qualcosa
-
- chiunque

7.
 a. esprimiate
 b. abbia
 c. abbia vissuto
 d. agisse
 e. andassero

Parole

2.
 a. equità / giustizia
 b. discriminazione / emarginazione
 c. retribuzione / stipendio
 d. tutela / protezione
 e. accessibilità / raggiungibilità
 f. divario / differenza
 g. intolleranza / insofferenza
 h. angoscia / sofferenza
 i. risentimento / irritazione

3.

SESSISMO

scuola/ infanzia	lavoro	cinema, TV e pubblicità	lingua
fiabe maschiliste, colore dei vestiti, giochi differenti	meno cariche dirigenziali, stipendio iniquo, meno riconoscimenti professionali	bellezza stereotipata, valletta, donna oggetto	nomi di professione sempre al maschile, plurali sempre maschili

5.

schierarsi	in prima fila
fare	marcia indietro
difendere	i diritti
tagliare	un finanziamento
assumere	la responsabilità

6.

- a. canile
 b. abbandono
 c. gabbia
 d. prigioniero
 e. verso
 f. pelliccia

7.

giustizia / legge / norme / reato / condanna

8.

- a. 6
 b. 5
 c. 1
 d. 4
 e. 3
 f. 2

9.

- a. 2
 b. 3
 c. 1
 d. 1
 e. 2
 f. 3

Suoni

1.

- a. dignità
 b. bisogno
 c. unione
 d. matrimonio
 e. ignoranza
 f. vergogna
 g. impegno
 h. giardiniere

2.

- a. indignazione
 b. ipotesi
 c. ipotesi
 d. indignazione

Salotto Culturale

C.

- minuta** piccola, dalla costituzione fisica delicata
testarda ostinata, che si mantiene ferma nelle sue decisioni
affidabile degno di fiducia, di cui ci si può fidare
sveglia dall'intelligenza viva e pronta
disobbediente che infrange regole e leggi
monello che ha un comportamento irriverente, vivace e spigliato

D.

1. Emma era una bambina ribelle e decisa, ma anche affidabile e intelligente.
 2. Emma si è battuta per la parità tra uomo e donna e i diritti all'aborto, al divorzio, al cibo e di voto attraverso scioperi della fame e della sete, sit-in e proteste televisive. Ha continuato la sua attività

in qualità di parlamentare, Ministro degli Esteri, Commissario Europeo, Ministro per il Commercio internazionale e Vicepresidente del Senato.

3. Emma propone un modello di donna decisa, forte, che non si lascia intimorire da nessuno e lotta per i diritti fondamentali della persona.

Unità 5 Vita digitale

1. La rete in parole

B.

verbi derivati dall'inglese	verbi non derivati dall'inglese
cliccare, linkare, loggare, postare, hackerare, chattare, twittare, bannare	scaricare salvare navigare

2. Internet e sfera pubblica

B.

1. introduzione della problematica
2. tesi
3. argomenti a favore della tesi
4. antitesi
5. argomenti a favore dell'antitesi
6. conclusione

C.

necessità e obbligo

D.

Le forme sono: bisogna (paragrafo 4) e è necessario (paragrafo 6)

esprimere obbligo e necessità ► p. 96

esprimono la loro funzione in modo **impersonale**

sono seguite da un verbo **all'infinito**

F.

1. vale a dire
2. Riguardo ai
3. Prima di tutto
4. ovvero
5. poi
6. quanto alla
7. poi
8. in conclusione
9. da un lato / dall'altro

10. sia / sia

11. in definitiva

12. in altri termini

G.

Nell'era di Internet...	A	B	C	D
1. informazioni e idee si diffondono in modo istantaneo.	X			X
2. il dialogo tra politici e cittadini diventa più trasparente e interattivo.			X	
3. nascono sempre più reti sociali che interferiscono sui processi politici.		X		
4. circola informazione meno controllata dalle élite economiche e politiche.		X		
5. diventa più facile diffondere la disinformazione.	X			
6. aumenta l'uso di tecniche di distrazione di massa.	X			
7. si usano emotività e retorica per mettere in crisi il pensiero critico.				X
8. si diffonde una fruizione veloce e superficiale dell'informazione.	X			X

H.

informazione: trasparente, istantanea, libera, diretta, indipendente, sovrabbondante

comunicazione: pericolosa, inquinata, emotiva

dialogo / dibattito: costruttivo, diretto, ragionato, trasparente, interattivo

3. Il lato oscuro della rete

B.

orientamento sessuale: 2, 3, 5, 7

preferenze di acquisto: 2, 4, 5

interessi culturali: 2, 3, 5, 7, 8, 9

professione: 1

età: 1

genere: 1

situazione sentimentale: 3

C.

1. Durante la navigazione in rete o quando si indossano dispositivi intelligenti, lasciamo delle impronte digitali con i nostri dati personali. Tali dati vengono raccolti e venduti alle aziende che si occupano di analizzarli per ricavarne profili personali molto dettagliati che riguardano età, genere, orientamento sessuale, idee politiche etc.
2. La profilazione può servire alla personalizzazione del web, in modo che ciascuno di noi riceva annunci di servizi che rispondono ai nostri bisogni, o pubblicità e notizie che corrispondono ai nostri interessi. La profilazione però può servire anche a mettere in atto pratiche discriminatorie, come quando richiediamo un prestito o un mutuo, o ci candidiamo per un lavoro.
3. Dall'analisi dei dati di Camilla (raccolti attraverso il suo braccialetto fitness, le pagine visitate in rete, gli acquisti effettuati su Internet e i dati del navigatore GPS) risulta che la ragazza potrebbe essere incinta. L'azienda a cui Camilla ha presentato la domanda di assunzione compra i profili dei candidati da un'azienda online, valuta i dati personali di Camilla e la sua candidatura viene rifiutata.

E.

la concordanza dei tempi al congiuntivo ► p. 96

	anteriorità	contemporaneità	posteriorità
mi stupisce		<i>continuino</i>	
credevo		fosse	
so		sia	
credo		siano	
pensavo	<i>avessero preso</i>		
spero	abbiano imparato		<i>prendano</i>
sembrava			<i>avrebbe resi</i>
temo			sarà

F.

- starsene → me ne sto
- smetterla → la smettiamo
- intendersene → me ne intendo

- smetterla:** non continuare a fare qualcosa
- intendersene:** avere conoscenza o esperienza di qualcosa
- starsene:** permanere in una condizione o luogo

4. Comunicare in e-taliano

A.

- errori di ortografia Dario
- uso improprio della punteggiatura ATTILA 68, Dario
- anglicismi Marziana3
- parole o espressioni dialettali ATTILA 68
- registro informale ATTILA68,
Marziana3, Dario
- uso di faccine, emoticon o emoji Dario

C.

i pronomi con l'infinito p. 96

utilizzarla	<i>la lingua italiana</i>
leggerlo	l'italiano
scriverlo	l'italiano
scoraggiarne	dei dialetti
favorirlo	l'uso

D.

Informazioni presenti: 2, 3, 4, 5

F.

- chattare:** comunicare scrivendo messaggi in una chat
- fare pettegolezzi:** scambiarsi notizie inopportune e indiscrete sulla vita privata di altri
- disinibizione:** mancanza di freni nel dire o nel fare qualcosa
- insulti:** offese verbali
- tormentone:** ripetizione ossessiva di una frase, uno slogan, una parola

G.

- piccole facce graziose → faccine (vezzeggiativo)
- roba di poco valore → robetta (dispregiativo)
- brutta figura → figuraccia (dispregiativo)
- molto sciatto → sciattone (dispregiativo)

5. Siamo le parole che digitiamo

C.

- scriverle:** non scrivere le cose che non hai il coraggio di dire di persona
- scegliere:** scegli bene le parole che usi
- prenditelo:** prenditi il tempo per esprimerti al meglio
- ascoltali:** ascolta gli altri
- non dimenticartelo:** non dimenticarti che le parole possono fare del bene ma anche del male
- leggili e valutali:** leggi e valuta testi e immagini

rispettalo: rispetta chi la pensa diversamente
non accettarle: non accettare offese e violenza verbale

D.

i pronomi con l'imperativo ► p. 96

imperativo singolare + pronome	imperativo formale + pronome	imperativo plurale + pronome
non dirle	non le dica	non ditele / non le dite
non scriverle	non le scriva	non scrivetele/non le scrivete
sceglile	non le scelga	sceglietele
prenditelo	se lo prenda	prendetevelo
ascoltali	li ascolti	ascoltateli
non dimenticartelo	non se lo dimentichi	non dimenticatevelo/ non ve lo dimenticate
leggili	li legga	leggeteli
valutali	lo valuti	valutateli
rispettalo	lo rispetti	rispettatelo
non accettarle	non le accetti	non accettatele/ non le accettate

Grammatica

1.

- a. Si deve
- b. Si devono
- c. Si debbano / è necessario
- d. Bisogna
- e. Si dovrebbe

2.

- a. sia capitato
- b. sarebbe sviluppato / sviluppasse
- c. siano
- d. fossero
- e. aumenti / aumenterà
- f. avessero giocato

3.

- a. se ne intende
- b. te ne stai
- c. smettila
- d. Smettila
- e. se ne intende

4.

- a. casetta / casina
- b. una stradaccia / stradina
- c. (le) parolacce
- d. ragazzaccio
- e. notiziaccia

5.

- b. **Credo di parlarlo** quando sono in famiglia.
- c. Alcune persone **non la sanno riconoscere / non sanno riconoscerla.**
- d. La rete **può farle migliorare / le può far migliorare.**
- e. Sui social **dobbiamo prendercelo / ce lo dobbiamo prendere.**
- f. **Possiamo peggiorarla / la possiamo peggiorare** a forza di **usarlo.**

6.

tu	Lei	voi/Voi
Sceglile bene!	<u>Le</u> scelga bene!	Scegliete <u>le</u> bene!
Ascolta <u>li</u> !	<u>Li</u> ascolti!	Ascoltate <u>li</u> !
Non offender <u>le</u> !	Non <u>le</u> offenda!	Non <u>le</u> offendete!
Evita <u>li</u> !	<u>Li</u> eviti!	Evitate <u>li</u> !

Parole

1.

- 1. b
- 2. f
- 3. e
- 4. c
- 5. a
- 6. d

2.

- a. pubblico / trasparente
- b. manipolati / fuorvianti
- c. interattivo
- d. consapevoli

3.



4.

Le notizie false in rete

La rete favorisce la diffusione delle notizie false **innanzitutto** perché chiunque può diffondere falsità in modo istantaneo e a livello globale. **In secondo luogo** con la velocità dell'informazione online diminuisce il potenziale delle informazioni affidabili e la nostra predisposizione **non solo** ad analizzare le informazioni, **ma anche** a identificarne le fonti. **In altri termini**, con l'accelerazione della comunicazione tendiamo a perdere il controllo sulla veridicità delle notizie. **Inoltre**, le notizie false **da una parte** attivano le emozioni più potenti, **dall'altra** suscitano maggior curiosità perché sono più "nuove" e si diffondono più in fretta. **Per concludere**, il fenomeno delle bufale in rete sta diventando sempre più invadente e non sarà facile da contrastare.

7.

- a. anonimato / disinibizione
- b. pettegolezzi / insulti
- c. tormentone
- d. chiacchiere

8.

- a. 1
- b. 2
- c. 2

9.

- a. Google registra tutti i posti in cui andiamo
- b. Maria ha più di tremila amici su Facebook
- c. che ci siano ancora persone che mettono i propri dati personali in rete a cuor leggero

10.

c

Suoni

1.

- e aperta: b, d, e
- e chiusa: a, c, f

Salotto Culturale

C.

1. Le opere rappresentate sono accomunate dall'uso delle tecnologie digitali per realizzare opere d'arte che riflettono sul tema del rapporto tra le nuove tecnologie e società.

D.

IOCOSE: *First Viewer Television, Instant protest*
 PAOLO CIRIO: *Persecuting US, Loophole4all.com*

Unità 6 Natura amica

1. La natura in parole

B.

fenomeni naturali	azioni dell'uomo
terremoto, alluvione, catastrofe	sfruttare, consumare, prevenire, proteggere, rovinare, inquinamento, sprecare, emissioni, scioglimento dei ghiacciai, riscaldamento globale

2. Comportamento ecosostenibile

C.

parole ed espressioni	verbi
ecosostenibile, energia, apparecchi elettronici, consumo di energia, gas, elettricità, emissioni di gas serra, km0, Co2, economia locale, agenti inquinanti, disboscamento, efficienza energetica	consumare, risparmiare, ridurre, emettere, generare, produrre, limitare, inquinare, sprecare, dimezzare

D.

I verbi sono coniugati alla 3ª persona singolare o plurale e sono seguiti da un oggetto diretto. La costruzione ha valore passivo: il soggetto non compie l'azione espressa dal verbo, ma la riceve.

E.

Il **si** passivante ► p. 112

Si consuma energia anche con gli apparecchi elettronici in standby.

Viene consumata energia anche con gli apparecchi elettronici in standby.

Si riduce il consumo di gas.

Viene ridotto il consumo di gas.

La costruzione **si** + verbo 3ª persona singolare o plurale + oggetto ha valore **passivo**.

F.

I pronomi seguono il gerundio, formando un'unica parola.

H.

fare attenzione al consumo di acqua, consumare meno carne

I.

Turchia	spesa con borse riciclabili, acquisto di prodotti non confezionati
Austria	paese antinucleare
Italia	attenzione al riscaldamento ecologico: vetri isolanti, caldaie nuove per non sprecare energia e ridurre l'emissione di Co2
Croazia	controllare l'impatto ambientale dei prodotti, limitando l'uso di prodotti inquinanti
Spagna	riduzione del consumo di acqua scegliendo la doccia invece del bagno
Francia	riduzione del consumo di acqua scegliendo la doccia invece del bagno
Germania	riduzione del consumo di carne
Regno Unito	riduzione della velocità in macchina per risparmiare benzina e inquinare meno

consumo responsabile: Turchia, Croazia, Spagna, Francia, Germania

preferenza per le energie alternative: Austria

preoccupazione per l'impatto ambientale: Turchia, Italia, Croazia, Spagna, Francia, Regno Unito

3. E la prevenzione?

A.

1. desertificazione
2. terremoto
3. alluvione
4. uragano
5. eruzione vulcanica
6. incendio

C.

Idee principali:

Vittime e danni dei disastri naturali sono spesso causati dalla noncuranza dell'uomo. L'Italia è tra i dieci Paesi più colpiti dai disastri naturali e si colloca al settimo posto nella classifica delle vittime. L'ONU ha lanciato una campagna per ridurre gli effetti più drammatici dei disastri naturali attraverso investimenti e prevenzione. La prevenzione è il solo modo per evitare vittime e danni economici causati dai disastri naturali: fare prevenzione è costoso, ma permette di limitare i danni economici e le vittime.

D.

La maggior parte degli incendi in Italia è di origine dolosa. Gli incendi vengono appiccati per creare nuovi pascoli, controllare le zone di caccia e creare posti di lavoro. Tra le complicazioni c'è il fatto che gli aerei antincendio appartengono a compagnie private e anche le operazioni di rimboschimento sono affidate a privati: è dunque chiaro che ci sono molti interessi in gioco. La misura di prevenzione di vietare l'accesso ad alcuni boschi si è rivelata insufficiente, oltre a impedire, di fatto, la fruizione di alcune zone verdi.

E.

Non ci si può credere → Non si può credere **a ciò**
 Qualcuno ci guadagna → Qualcuno guadagna **da ciò**
 Quanto ci si può contare? → Quanto si può contare **su ciò**
 Ci perde la maggioranza → La maggioranza perde **in ciò**
 Che ci facciamo? → Che facciamo **con ciò?**

4. L'Italia che trema

B.

Il gerundio passato (o composto) si forma con il gerundio presente dell'ausiliare essere o avere + il participio passato del verbo.

C.

alcuni usi del gerundio passato ► p. 112

Lei ha dovuto abbandonare la Sua casa, giusto? **Dato che** aveva ricevuto la comunicazione di "edificio inagibile".

Lei ha dovuto abbandonare la Sua casa, giusto?

Avendo ricevuto la comunicazione di "edificio inagibile". [valore causale]

Ma ci sono stati anche casi di edifici danneggiati **sebbene** avessero avuto finanziamenti per ristrutturazioni antisismiche.

Ma ci sono stati anche casi di edifici danneggiati pur **avendo avuto** finanziamenti per ristrutturazioni antisismiche. [valore concessivo]

Se non si è vissuta la catastrofe, non si può sapere veramente cosa significa.

Non **avendo vissuto** la catastrofe, non si può sapere veramente cosa significa. [valore ipotetico]

Anche se aveva previsto degli aiuti, lo Stato ha solo rallentato tutto.

Pur **avendo previsto** degli aiuti, lo Stato ha solo rallentato tutto. [valore concessivo]

5. Quanto è green l'Italia?

B.

Possibili caratteristiche:

piste ciclabili, aria pulita, depurazione delle acque, potenziamento della rete di trasporti urbani, bike e car sharing, risparmio energetico

C.

1. car sharing	Milano
2. raccolta differenziata	Mantova
3. alberi per abitante	Mantova, Pordenone
4. miglioramento mobilità cittadina	Palermo, Milano
5. depurazione acque	Mantova, Trento
6. aria pulita	Belluno, Bolzano
7. piste ciclabili	Bolzano
8. sfruttamento energia solare	Bologna

F.

Sarebbero necessari investimenti per cambiare le reti e le strutture del trasporto urbano; amministratori e abitanti sono abituati a pensare all'automobile come al principale mezzo di trasporto; impossibilità di fare a meno dell'auto a causa dell'attuale conformazione urbanistica

G.

► Città italiane ultime in Europa: scopriamone le cause → *scopriamo le cause della situazione (di ciò)*

► Dovrebbe derivarne una forte domanda di "mobilità sostenibile" → Da questa insoddisfazione dovrebbe derivare una forte domanda di "mobilità sostenibile" (**da ciò**)

► Ne trarrebbero giovamento l'ambiente, l'economia del territorio, la salute e la qualità della vita dei cittadini. → L'ambiente, l'economia del territorio, la salute e la qualità della vita dei cittadini trarrebbero giovamento dalla domanda di mobilità sostenibile (**da ciò**)

► ne analizziamo due in particolare → analizziamo due dei vari aspetti del benessere dei residenti [**complemento oggetto con riferimento alla quantità**]

► non se ne può proprio fare a meno → non si può proprio fare a meno dell'auto (**di ciò**)

► Ne consegue che nelle grandi città italiane → da questa situazione consegue che (**da ciò**)

► Milano è la città che ne ha sperimentate di più → Milano è la città che ha sperimentato più buone pratiche (**complemento oggetto quando si fa riferimento alla quantità**)

Grammatica

1.

c. Usando elettrodomestici ad alta efficienza, **si riduce** il consumo di elettricità.

d. Ogni giorno nelle nostre case **si spreca** moltissima acqua.

e. I provvedimenti per proteggere l'ambiente **si prendono** a livello nazionale.

f. Con comportamenti più responsabili **si riducono** i danni dell'inquinamento.

2.

a. Conoscendole

b. parlandone

c. Adottandola

d. Usandolo

e. riducendoli

- 3.**
b. Sono stato a un dibattito sulla mobilità sostenibile, ma non **ci** ho capito niente.
c. Questo è il progetto per diminuire le emissioni di gas nocivi, Antonio **ci** crede molto.
d. Vai a lavoro in bici? Ma è lontanissimo! Quando **ci** arrivi?
e. Un'auto che funziona solo a energia solare? Ma non **ci** credo!

- 4.**
a. avendo saputo
b. avendo dichiarato
c. essendo stato
d. essendo aumentato
e. avendo subito
f. Avendo vissuto

5.
Esempi di possibili frasi:

- a.** Avendo prestato particolare attenzione a fare la spesa in maniera eco, i turchi si sono aggiudicati il primo posto nella classifica dei Paesi Green.
b. Essendo stati dichiarati inagibili, molti edifici sono stati abbandonati dopo il terremoto.
c. Mettendo il coperchio l'acqua bolle più velocemente.
d. Informando la cittadinanza prima di un disastro naturale, si possono salvare molte vite.
e. Pur sapendo che mangiare meno carne diminuisce il consumo di energia, non riesce a cambiare la sua alimentazione.
f. Pur sapendo che fare la doccia dimezza i consumi di acqua ed energia, si ostina a fare il bagno!

- 6.**
b. sono rimasto molto impressionato *da questo articolo*.
c. Ieri sono uscita *dal locale / da lì / da quel luogo* con un gran mal di testa.
d. E voi cosa pensate *di questa legge*?
e. Dovresti provare anche tu *un nuovo depuratore*.

Parole

- 1.**
a. ecosostenibile
b. consapevoli
c. globale
d. inquinanti
e. nociva

- 3.**
Possibili definizioni:
a. Situazione di emergenza in cui è messa a rischio

- la vita di esseri umani a causa di una catastrofe naturale, una guerra, un'epidemia, etc.
b. Insieme di norme e comportamenti volti a prevenire danni e vittime.
c. Evento causato dalla natura (terremoto, uragano, etc.) che ha effetti devastanti sul territorio e le popolazioni che lo abitano.
d. Incendio causato volontariamente dall'uomo.
e. Luogo in cui vengono temporaneamente accolti e soccorsi i profughi e gli sfollati vittime di un disastro.

- 4.**
 Possibili frasi:
a. La siccità prolungata ha portato a una gravissima crisi umanitaria, con centinaia di sfollati.
b. Poiché questa è una zona a forte rischio sismico, bisogna mettere a punto delle misure di prevenzione per proteggere la popolazione.
c. Molti dei disastri naturali sono in parte causati dall'uomo, che ha alterato l'ecosistema e il clima di alcune zone.
d. Le autorità sospettano che l'incendio sia doloso, poiché molti avrebbero interesse a disboscare questa area.
e. Sul territorio sono stati creati diversi centri di accoglienza per dare aiuto e riparo agli sfollati.

- 5.**
 distruggere → distruzione
 soccorrere → soccorso
 crollare → crollo
 prevenire → prevenzione
 incendiare → incendio

- 6.**
a. crollo
b. soccorsi
c. incendio
d. prevenzione
e. distruzione

- 8.**
- | | |
|-----------|-------------|
| piste | ciclabili |
| orti | urbani |
| trasporti | pubblici |
| energie | rinnovabili |
| servizi | accessibili |

- 9.**
a. orti urbani
b. trasporti pubblici
c. piste ciclabili
d. servizi accessibili
e. energie rinnovabili

10.

- a. delle energie
- b. telelavoro

c. dell'energia

- d. il benessere
- e. l'accessibilità

11.

- a. 3
- b. 1
- c. 2
- d. 1

Suoni

2.

- a. Boh
- b. Beh
- c. Mah
- d. Ehi
- e. Uffa

Salotto culturale

C.

- 1. Giacomo Leopardi
- 2. Renato Guttuso
- 3. Roberto Rossellini

Unità 7 Tracce del passato

1. Eredità in parole

B.

nomi

trasmissione, dominazioni, segno, territorio, radici, consuetudine, testimonianza, invasioni, mosaico, contaminazione, eredità, pittura, sito, integrazione

verbi

convertirsi, innovare, fondersi, confrontare

C.

nome → verbo

trasmissione → trasmettere
 dominazioni → dominare
 segno → segnare
 territorio → /
 radici → /
 consuetudine → /
 testimonianza → testimoniare
 invasioni → invadere
 mosaico → /

contaminazione → contaminare

eredità → ereditare

pittura → pitturare

sito → /

integrazione → integrare

verbo → nome

convertirsi → conversione

innovare → innovazione

fondersi → fusione

confrontare → confronto

2. Barbaro a chi?!

D.

ipotesi conseguenza

1. se non avessimo avuto queste invasioni, saremmo molto diversi.

2. se non ci fosse stata la dominazione araba, l'evoluzione della cucina sicula sarebbe stata profondamente differente

3. Se il Sud Italia non fosse stato una colonia ellenica, non potremmo ammirare Paestum o il sito archeologico di Metaponto

4. nel caso in cui non avessero vinto, la frammentazione politica del Sud Italia sarebbe stata irreversibile

5. Mettiamo il caso che non avessero governato a Milano, non avremmo il catasto

6. Ma nell'eventualità in cui non ci fossero stati gli Asburgo, Maria Teresa d'Asburgo non avrebbe fatto costruire la Scala!

Tutte le ipotesi sono irrealizzabili

E.

il periodo ipotetico dell'irrealtà ▶ p. 130

presente congiuntivo trapassato + condizionale presente	passato congiuntivo trapassato + condizionale passato
<i>Se non avessimo avuto queste invasioni, saremmo molto diversi.</i>	<i>Se non ci fosse stata la dominazione araba, l'evoluzione della cucina sicula sarebbe stata molto diversa</i>
<i>Se il Sud Italia non fosse stato una colonia ellenica, non potremmo ammirare Paestum o il sito archeologico di Metaponto</i>	<i>nel caso in cui non avessero vinto, la frammentazione politica del Sud Italia sarebbe stata irreversibile</i>
<i>Mettiamo il caso che non avessero governato a Milano, non avremmo il catasto</i>	<i>Ma nell'eventualità in cui non ci fossero stati gli Asburgo, Maria Teresa d'Asburgo non avrebbe fatto costruire la Scala!</i>

F.

Nel caso in cui, mettiamo il caso che, nell'eventualità in cui

G.

1. Originariamente i Longobardi erano una popolazione guerriera, di fede pagana e che parlava una lingua germanica simile al gotico.
2. Giunti in Italia, i Longobardi entrarono in contatto con la cultura romana e si avviò quindi un lento processo di integrazione che diede vita a una cultura nuova, capace di coniugare la tradizione germanica con quella classica, romano-cristiana e bizantina. Con il passare degli anni, i Longobardi si integrarono perfettamente: parlavano latino, si erano convertiti al cristianesimo, erano diventati contadini, commercianti, artigiani, banchieri e perfino giuristi.
3. Tracce della lingua longobarda rimangono nei dialetti regionali e nella lingua italiana: nomi e cognomi di persona e altre circa 300 parole, alcune molto diffuse, come: balcone, palco, panca, guanto, palla, brodo, ricco, guancia, fazzoletto, foresta, guerra.

H.

1. Se i Romani non avessero sfruttato l'acqua dei mulini, **i Longobardi non avrebbero imparato a utilizzare l'energia.**
2. Se i Longobardi non avessero introdotto la carne di maiale, **l'alimentazione sarebbe stata basata principalmente su cereali, olio e vino.**
3. Se non ci fossero stati i Longobardi, **la statura media della popolazione sarebbe stata più bassa.**

3. Quante bontà ci hanno lasciato

B.

- | | |
|--------------|-----------------|
| 1. locale | 9. pasticceria |
| 2. allungato | 10. ispirazione |
| 3. fritta | 11. ingredienti |
| 4. paternità | 12. adattati |
| 5. dominio | 13. prodotti |
| 6. usanze | 14. cuochi |
| 7. ricetta | 15. trasformati |
| 8. influenze | |

C.

a base di	=	costituito di
grazie agli	=	per merito di
al seguito dell'	=	dietro a
a proprio uso e consumo	=	a proprio vantaggio
una sorta di	=	una specie di

D.

La virgola ha la funzione di separare gli elementi di un elenco [*miele, ricotta, mandorle e pistacchio*] e di creare degli incisi [*il ragù, un piatto di carne tritata a pezzi cotta in salsa di pomodoro a fuoco lento; il gattò, un tortino a base di patate; lo sciù, un dolce di pasta bigné*].

F.

1. Migena è arrivata in Italia successivamente alla caduta del regime.
2. Migena si è subito interessata alla cucina locale, poi ha trovato lavoro in un ristorante, come aiuto cucina. Da due anni ha aperto un piccolo ristorante che unisce tradizione italiana e albanese.
3. Migena pensa di avere una doppia cultura gastronomica: una dell'infanzia, legata all'Albania, e una della maturità, legata all'Italia. Ha molti ricordi legati alla cucina albanese e spesso segue le ricette di sua nonna, ma è anche legata alla cucina tradizionale italiana e piemontese.
4. I piatti tradizionali italiani rivisitati con l'aggiunta di yogurt che è un ingrediente fondamentale della cucina albanese. E il dolce *Profumo d'infanzia* inventato da Migena attingendo alle origini albanesi e alla tradizione italiana.
5. Oggi la cucina di Migena è un mix delle due tradizioni; al ristorante, rinnova i piatti della tradizione italiana con un tocco albanese, ma cucinando a casa parte da piatti albanesi e li arricchisce con qualcosa di italiano.

G.

1. *Se dovessi definire la mia identità, direi che sono "albaniana" o "italbese".* [possibilità]
2. *Se devo cucinare a casa, parto da piatti albanesi e li arricchisco con qualcosa di italiano.* [realtà]
3. *Se non fosse mancato il cuoco, avrei dovuto pelare patate ancora per un bel po'.* [irrealtà]

H.

1. Ce ne sono molti, ma uno in particolare ha un nome poetico...
2. *Ho così tanti ricordi legati agli odori o ai sapori della cucina in Albania... ve ne potrei parlare per ore!*
3. *Wow, che dolce delizioso! Gliene parlerò alla mia compagna... Dobbiamo assaggiarlo!*

I pronomi combinati con **ne** ▶ p. 130

mi + ne	<i>me ne</i>
ti + ne	<i>te ne</i>
gli + ne	<i>gliene</i>
vi + ne	<i>ve ne</i>
ci + ne	<i>ce ne</i>
gli + ne	<i>gliene</i>

4. Buone tradizioni di famiglia

E.

I tempi della narrazione storica ▶ p. 130

parlare di un fatto passato terminato che il parlante vuole collocare in uno spazio attuale, in relazione con il presente:	<i>è diventato</i>
presentare un fatto come un processo terminato in un momento nel passato:	<i>iniziammo, iniziò, propose, fu</i>
esprimere un'azione anteriore a un'altra nel passato	<i>era stata, avevano investito, arrivò</i>
descrivere fatti che si ripetono nel passato o descrivere un fatto non terminato in un momento del passato:	<i>cominciava, permetteva, alimentavano, approfittavano, stavano, era, pesava, fluttuavano</i>

F.

origine del caffè	La cultura del caffè ha origini antiche e misteriose. Sembra abbia avuto inizio quasi contemporaneamente intorno al XV secolo tra l'Etiopia, la Persia e lo Yemen. In Italia se ne ha notizia dal 1570.
ruolo di Venezia	Nel 1570, il botanico e medico Prospero Alpino portò alcuni sacchi di caffè dall'Oriente a Venezia. Tra il 1600 e il 1700, Venezia divenne la prima città italiana in cui si poteva bere il caffè in botteghe raffinate.

caratteristiche dell'espresso del Nord e del Sud

Al Nord il caffè ha una buona percentuale di caffeina ed è profumato, leggermente acido e con un persistente sapore di cioccolato fondente. Nelle regioni centro-meridionali il gusto è molto intenso e lascia una prolungata sensazione di dolcezza; il caffè si prepara corto, con lo zucchero e bollente; per gustarlo al meglio, occorre bere un sorso di acqua dopo.

G.

Possibili definizioni:

<i>fragranza</i>	=	odore intenso, gradevole e delicato
<i>aroma</i>	=	odore e sapore gradevoli
<i>torrefazione</i>	=	processo di lavorazione del caffè in cui i chicchi vengono scaldati lentamente fino a raggiungere temperature elevate
<i>tostatura</i>	=	processo in cui si abbrustolisce un cibo in forno o sulla brace per renderlo fragrante e croccante

I.

Possibile riassunto:

Nel 1895 Luigi Lavazza aprì la prima Drogheria Lavazza a Torino. Sugli scaffali c'erano generi alimentari e prodotti di uso quotidiano. Nel 1927 l'attività si sviluppò e successivamente decise di concentrarsi solo sulla vendita di caffè. Nel 1949 arrivò sul mercato la lattina e le vendite aumentarono in modo esponenziale. C'era un mercato grandissimo da esplorare, che divenne ancora più ampio grazie alla versione sottovuoto della lattina, che permetteva una lunga conservazione. Nel 1955 nacque la Miscela Lavazza e la comunicazione diventò internazionale: Lavazza si presentava all'estero come il caffè preferito dagli italiani. Nel 2004, Steve McCurry realizzò un reportage fotografico che aveva come obiettivo lo sviluppo sociale ed economico dei piccoli produttori e che attualmente coinvolge sei Paesi. Nel 2015 nacque la prima macchina per il caffè progettata per lo spazio e nel 2018 è stato aperto il Museo Lavazza, che ripercorre la storia della famiglia e del caffè.

Grammatica

1.

- a. P
- b. R
- c. I
- d. I
- e. P
- f. R

2.

- a. Se gli austriaci non avessero allungato il vino, non avremmo lo spritz.
- b. Se Federico II non avesse aperto la Scuola di poesia a Palermo, non avremmo la lingua italiana.
- c. Se fossi arrivato in stazione in orario, non avresti perso il treno delle 21.
- d. Se non aveste studiato, non avreste superato l'esame di Storia medievale ieri.
- e. Se i greci non fossero arrivati in Italia, non avremmo bellissimi templi.
- f. Se gli arabi non fossero insediati in Sicilia, non avremmo il pistacchio.

3.

esempi di possibili frasi

Se l'Inghilterra non fosse una monarchia, non avremmo il Royal Appointment. (I)

Questo lavoro non fa per te. Se ti licenzi, organizzo una festa! (R)

Se la Spagna promuovesse il commercio con l'India, si aprirebbero nuove opportunità d'investimento. (P)

Mettiamo il caso che ci fossero le elezioni oggi, vincerebbe il partito populista. (P)

4.

Possibili soluzioni:

- a. Mettiamo il caso che i Normanni non avessero unificato il Sud, il territorio sarebbe più frammentato.
- b. Nell'eventualità in cui gli Asburgo fossero rimasti a Milano, il Palazzo reale sarebbe diventato la sede della loro corte.
- c. Mettiamo il caso che fossimo Longobardi, avremmo raffinati gioielli.
- d. Nel caso in cui non ci fosse stata la fusione tra popolazioni diverse, l'Italia non sarebbe così variegata.

5.

- a. gliene
- b. Te ne
- c. me ne
- d. ve ne
- e. Te ne

6.

La nostra storia **iniziò** nel 1884, quando un gelataio di origini napoletane, Domenico Pepino, **decise** di trasferirsi a Torino portandosi dietro, oltre alla famiglia, tutti gli strumenti che **aveva** a disposizione per produrre il gelato. In pochi anni **aprì** una gelateria che rapidamente **diventò** il simbolo della grande pasticceria fredda a Torino. Nel 1916 Pepino **vendette** il marchio e i segreti di produzione a Giuseppe Feletti e a suo genero Giuseppe Cavagnino. I due imprenditori, che **avevano** già esperienza nel settore dolciario, **rinnovarono** l'azienda e **inaugurarono** un nuovo laboratorio, dando maggior impulso commerciale all'azienda grazie all'uso del ghiaccio secco, che **consentì** di esportare i prodotti. Proprio grazie a questa innovazione **venne** coniata la frase "Il gelato Pepino arriva ovunque". Nel 1939 l'azienda **brevettò** il primo gelato al mondo ricoperto su stecco: il Pinguino. Il gelato **ha avuto** successo immediato, che è poi proseguito fino ai giorni nostri.

Parole

2.

invasori / popolazione / dominazione / fusione / identità / eredità

4.

- a. servire
- b. allungare
- c. lessare
- d. aromatizzare
- e. friggere
- f. grattugiare

5.

- a. sapori
- b. introduzione
- c. contaminazioni
- d. gusto
- e. origini

6.

fondazione / trasformazione / espansione / mercato / distribuzione / comunicazione

7.

- a. fondare → fondazione / fondatore
- b. trasmettere → trasmissione
- c. espandere → espansione
- d. sfruttare → sfruttamento
- e. esportare → esportazione / esportatore

9.
a. 1
b. 2
c. 1
d. 2
e. 1

Suoni

1.
a. collaboro → collaborare
b. giudico → giudicare
c. critica → criticare
d. dedica → dedicare
e. seguo → seguire

Salotto Culturale

- C.
1. I Greci in Puglia
2. I Greci in Campania
3. I Greci in Calabria
4. I Greci in Basilicata

Unità 8 Oltre i confini

1. Identità in parole

B.
Possibili soluzioni:

flussi migratori	identità
permesso di soggiorno, mobilità, vittima, rifugiato, ambasciata, immigrazione, extracomunitario	integrazione, emancipazione, straniero, cittadinanza, diritto di voto, consapevolezza, appartenenza, aggregazione

2. Vivere nell'UE

B.
Possibili definizioni:
elezione: procedura con cui i cittadini scelgono i propri rappresentanti attraverso il voto
Parlamento europeo: istituzione dell'UE eletta dai cittadini dell'Unione; ha funzioni legislative.
Paese membro: uno dei Paesi che aderisce all'UE
visto: permesso concesso a un cittadino straniero di

entrare in un Paese per un certo periodo di tempo e per determinati fini

assistenza sanitaria: insieme di prevenzione e cure mediche fornite a un cittadino

protezione consolare: assistenza e aiuto forniti all'estero da parte delle autorità diplomatiche del proprio Paese di appartenenza

ambasciata: rappresentanza diplomatica che si trova generalmente nella capitale del Paese straniero

consolato: organo di uno Stato, che svolge all'estero funzioni amministrative (rilasciare passaporti, visti, documenti di identità) e assicura tutela in caso di violazione dei diritti del cittadino

libera circolazione: possibilità, per le merci e le persone, di circolare su tutto il territorio UE godendo di procedure burocratiche estremamente semplificate

diritti dei consumatori: insieme dei diritti che tutelano il cittadino inteso come consumatore di beni (ad esempio: diritto ad avere informazioni chiare, diritto al risarcimento dei danni causati da un prodotto malfunzionante...)

processo: (qui) procedimento attraverso cui una controversia tra due parti viene risolta da un giudice

C.

la suffissazione ► p. 146

nome	verbo
rispetto	→ rispettare
voto	→ votare
personificazione	→ personificare

aggettivo	verbo
nazionalizzato	→ nazionalizzare
specifico	→ specificare

aggettivo	nome
giusto	→ giustizia
equo	→ equità
comunale / comunitario	→ comune

verbo	nome
assistere	→ assistenza
pagare	→ pagamento
eleggere	→ elezioni
informare	→ informazione
circolare	→ circolazione
processare	→ processo

E.
3, 4, 1, 2

F.
promuovere la mobilità, conoscere le realtà di altri Paesi, insegnare la storia europea, abbattere i muri

G. **le frasi relative con congiuntivo** ► p. 146

frase principale	frase relativa
Bisogna proporre un insegnamento	che appassioni gli studenti.
Non vogliamo dei cittadini europei	che si alzino la mattina con l'idea di costruire un muro.
l'insegnamento della storia bisogna farlo con delle modalità	che siano in grado di ottenere l'attenzione dei ragazzi
serve una scuola	che consenta loro non solo di imparare
evitiamo un insegnamento dell'UE	che costringa i nostri studenti a ore di studio ripetitivo

Il tempo verbale nella frase relativa è il congiuntivo presente, che esprime un'idea di possibilità o ipotesi.

3. Immigrazione e identità

- B.**
1. Cina
 2. migrazioni per lavoro
 3. matrimonio
 4. diritto alla pensione

C. **il participio passato** ► p. 146

indica la causa per cui avviene un fatto	cresciute
esprime una relazione di tempo tra due fatti:	compilata
corrisponde a un aggettivo:	variegato, rappresentati, previsto
corrisponde a un sostantivo:	rifugiati
è parte di un tempo composto:	generato, nate, ottenuto

	V	F
1. Penda ha preso la cittadinanza italiana perché suo padre aveva il <u>passaporto</u> tedesco.		X
2. Penda ritiene che l'importanza dell'educazione interculturale sia ancora <u>sottostimata</u> .	X	
3. Penda ha capito che molti insegnanti nelle scuole hanno bisogno di un <u>salvagente</u> , perché non sono preparati a gestire classi multietniche.	X	
4. Kamal e la sua famiglia abitavano vicino alla <u>ferrovia</u> .	X	
5. Kamal vuole trasmettere le sue due identità quando suona il <u>pianoforte</u> sul <u>palcoscenico</u> .	X	
6. Kamal spesso la sera, verso <u>mezzanotte</u> , passeggia sul <u>lungomare</u> e si emoziona ricordando l'arrivo in Italia.		X

G.
pianoforte → pianoforti
palcoscenico → palcoscenici
mezzanotte → mezzanotti/ mezzanotti
salvagente → salvagente/ salvagenti
passaporto → passaporti
lungomare → lungomari
sottostimata → sottostimate

4. La percezione dell'altro

D.
Informazioni presenti: 2, 3

E.
Possibile riassunto:
Yanko Tsvetkov ha creato una serie di mappe dei luoghi comuni, disegnando delle cartine geografiche che raccontano come i cittadini europei vedono i loro vicini. L'Atlante dei Pregiudizi, ironico e tagliente, ci porta a riflettere sulla facilità con cui emettiamo giudizi sommari e, in definitiva, a ridimensionare i nostri pregiudizi.

Federico B.
[...] Secondo me sono offensive e superficiali. [...] far passare quest'idea per vera è umiliante
Sonia 33
[...] Io trovo le mappe di Yanko estremamente ironiche e divertenti. Sono uno stimolo alla riflessione sulla diversità, sugli stereotipi e sui pregiudizi.
Mina
[...] Anche io penso che queste mappe aiutino a far pensare la gente, almeno lo spero.
Vanni89
Queste mappe sono geniali! Sono un esempio di intelligenza, non solo di ironia. Yanko mette il dito nella piaga perché l'Europa, anzi, il mondo è così.

G.

prendersela: offendersi, dispiacersi di qualcosa
avercela: provare antipatia, rancore verso qualcuno
volercene: essere necessario
farsene una ragione: rassegnarsi

Grammatica

1.

- a. 3
- b. 4
- c. 1
- d. 2

2.

NOME	VERBO
voto	votare
discussione	discutere
apertura	aprire

AGGETTIVO	VERBO
attivo	attivare
calmo	calmare
chiaro	chiarire

AGGETTIVO	NOME
utile	utilità
giusto	giustizia
solo	solitudine

VERBO	NOME
cambiare	cambiamento
tutelare	tutela
soggiornare	soggiorno

3.

- a. Arrivati
- b. Sposato
- c. I rifugiati
- d. previsto
- e. Passati due anni

4.

- a. 4 passaporti
- b. 6 salvagenti / salvagente
- c. 2 lungomari / lungomare
- d. 1 pianoforti
- e. 5 apribottiglie
- f. 3 francobolli

5.

- a. Hanno fatto mettere in fila tutte le persone in attesa del visto.
- b. Non ho fatto io questo dolce, l'ho fatto fare per l'occasione.
- c. Ho fatto portare questi fiori apposta per te.
- d. Alla questura mi hanno fatto aspettare per ore.
- e. Chi te lo fa fare di prenderti questa responsabilità?

6.

- a. Ce ne vuole
- b. Ce l'hai
- c. Te la prendere
- d. Facciamocene

Parole

1.

- a. assistenza sanitaria
- b. elezioni
- c. visto
- d. libera circolazione
- e. protezione consolare
- f. diritto di votare

2.

- a. cittadinanza
- b. parità
- c. candidato
- d. tutela
- e. tessera sanitaria

4.

- a. offensivi
- b. etichettare
- c. Gli stereotipi
- d. affinità

5.



6.

- 1. permesso di soggiorno
- 2. diritto di voto
- 3. percorso legale
- 4. asilo politico
- 5. processo giusto

8.
a. 2
b. 1
c. 3

Suoni

1.

	[g]	[ʎ]
a	X	
b		X
c		X
d	X	
e	X	
f		X

2.

- a. moglie
b. biglietto / bagaglio
c. negligente
d. globalizzato
e. accoglienza
f. uguaglianza

Salotto Culturale

B.

- Il valore culturale della produzione musicale degli italiani in America sta nell'aver raccontato le problematiche socio-culturali di queste comunità e nell'aver originato un nuovo linguaggio: l'americanese, un mix di vari dialetti, soprattutto del Sud, e parole in inglese spesso dialettizzate.
- Negli anni Cinquanta l'emigrazione diventa un argomento ricorrente della musica leggera italiana, presentato anche al festival di Sanremo.
- I temi più trattati sono la nostalgia dell'Italia, la mancanza dei propri cari, il senso di straniamento dato dalle grandi città, la denuncia sociale delle condizioni degli emigranti.

Unità 9

La messa in scena

1. Creatività in parole

B.

spettacolo	azioni	genere
scena, copione, trama, sipario, personaggio, autore, costume, luci	dirigere, interpretare, recitare, assistere, rappresentare	opera, commedia, balletto, tragedia

2. Pirandello: il teatro nel teatro

B.

Possibili definizioni:

drammaturgo: scrittore di opere destinate a essere rappresentate sulla scena

buffoneria: cosa poco seria, che non merita considerazione

ingannare: far credere una cosa non vera, indurre in errore

creazione: invenzione, produzione

realtà: insieme delle cose, concrete o astratte, che esistono

illusorio: che crea una percezione falsa della realtà

C.

	V	F
1. L'opera di Pirandello è principalmente in dialetto siciliano.		X
2. Nella trilogia del Teatro nel teatro, Pirandello indaga con ironia e acume il conflitto tra realtà e finzione .	X	
3. Al centro dell'opera pirandelliana c'è l'esplorazione dell' animo umano .	X	
4. <i>Il fu Mattia Pascal</i> è considerato il capolavoro della produzione pirandelliana.		X
5. Pirandello preferisce i meccanismi scenici tradizionali, in cui il movimento scenico è limitato.		X
6. Nel metateatro i confini tra realtà e rappresentazione teatrale sono sfumati.	X	
7. Uno dei pilastr della sua opera è il tema dell' incomunicabilità .	X	

D.

Possibili definizioni:

ironia: affermare il contrario di ciò che si pensa per creare un effetto di leggera derisione

acume: perspicacia, finezza intellettuale

finzione: rappresentazione immaginaria e falsata della realtà

animo umano: l'insieme delle emozioni, sentimenti e modi di ragionare dell'essere umano

capolavoro: opera considerata di grande valore artistico

movimento scenico: l'insieme dei movimenti degli attori previsti in una rappresentazione teatrale

metateatro: opera teatrale che ha come argomento il teatro; in essa si usano spesso espedienti che servono a sfumare i confini tra realtà e finzione (ad esempio con gli attori che dialogano con il pubblico o mettono in scena una rappresentazione nella rappresentazione)

pilastrì: elementi portanti di un edificio; in senso figurato, gli elementi su cui si fonda qualcosa

incomunicabilità: l'incapacità e impossibilità di comunicare

F.

1 **trilogia:** insieme di tre distinte opere di uno stesso autore, collegate da un filone tematico e/o stilistico.

2 **compagnia (di attori):** gruppo di artisti che collaborano per la rappresentazione di opere e spettacoli.

3 **messa in scena:** allestimento e rappresentazione di uno spettacolo teatrale.

4 **metateatro:** opera o pratica teatrale che ha come argomento il teatro, un testo o una rappresentazione teatrale.

5 **meccanismo scenico:** approccio utilizzato per mettere in scena un'opera teatrale.

6 **dramma:** componimento letterario destinato alla rappresentazione sulla scena.

I.

descrivere azioni ► p. 162

personaggio	azione	modo
Direttore	<i>si alza</i>	<i>squadrandolo</i> , increspando gli occhi, infastidito, gridando, indignato
Padre	non muove un ciglio	<i>con foga</i> , come se non gli interessasse, allargando le braccia, facendosi avanti, con gesto rapido
Attori	<i>si agitano</i> , applaudono, si guardano	<i>sdegnati</i> , soddisfatti, sbalorditi
Figliastro		facendosi avanti, sorridendo

M.

Il significato cambia a seconda che il verbo sia usato in forma transitiva e pronominale. Nel caso della forma transitiva, l'azione ricade su un oggetto (*Il primo attore agita le mani*); nel caso della forma pronominale, l'azione ricade sul soggetto (*Gli attori si agitano*).

3. Storie a fumetti

B.

1. Il Corriere dei Piccoli è stato il primo settimanale a fumetti in Italia e l'editoriale del direttore del primo numero è considerato il manifesto di fondazione del fumetto italiano. Intrattenendo ed educando molte generazioni di bambini e ragazzi, il Corriere dei Piccoli ha seguito e raccontato le trasformazioni della società italiana nel XX secolo. Attualmente è considerato una delle migliori espressioni dell'editoria per ragazzi e un punto di riferimento per l'editoria del settore.

2. Le battute dei personaggi erano in versi e riportate nelle vignette; tutte le storie avevano una finalità educativa; i nomi di fumetti e personaggi americani venivano italianizzati.

3. Il signor Bonaventura era il protagonista di un fumetto pubblicato dal 1917 al 1943. Disegnato in modo stilizzato e dall'età indefinita, il signor Bonaventura si trovava spesso coinvolto suo malgrado in situazioni difficili, da cui però riusciva sempre ad uscire grazie alla sua onestà. Alla fine di ogni avventura riceveva sempre un assegno da un milione come premio per le sue buone azioni.

4. Il signor Bonaventura era la rappresentazione metaforica di un'Italia povera, ingenua ma onesta, che sperava in una via di uscita dalle sventure, magari con un premio per le proprie buone azioni.

- C.**
1. rubrica
 2. vignetta
 3. nuvoletta
 4. filastrocca
 5. incipit
 6. striscia

4. Letteratura e fumetto

A.
Il ciclo shakespeariano di Gianni De Luca è rivoluzionario perché cambia il linguaggio narrativo del fumetto ricercando la dinamicità e la somiglianza con il palcoscenico. Non c'è più la suddivisione in vignette e, su un unico sfondo che prende l'intera lunghezza di due pagine, sono i personaggi a muoversi e ripetersi anziché le vignette.

B.
L'estratto corrisponde al momento in cui il Principe interroga i testimoni sulla rissa che ha portato alla morte di Mercuzio e Tebaldo; intanto, Romeo si nasconde presso frate Lorenzo.

C.

Il discorso indiretto ► P. 162

discorso diretto (battuta)	discorso indiretto
<i>Per quello che <u>ho fatto merito</u> di morire.</i>	Romeo ha detto che per quello che <u>aveva fatto meritava</u> di morire.
<i><u>Confida</u> in Dio! <u>Rimani</u> nascosto qui finché non <u>tornerò</u> a portarti notizie da fuori.</i>	Frate Lorenzo gli ha detto <u>di confidare</u> in Dio e <u>di rimanere</u> nascosto lì fino a quando non <u>sarebbe tornato</u> per portargli notizie da fuori.
<i><u>Sono</u> in ansia per Giulietta, cosa dirà, cosa <u>penserà</u> di me?</i>	Romeo ha detto che <u>era</u> in ansia per Giulietta e si chiedeva cosa <u>avrebbe pensato</u> di lui.
<i><u>Sii paziente</u>: <u>avremo</u> presto sue notizie.</i>	Frate Lorenzo gli ha detto <u>di essere</u> paziente e che presto <u>avrebbero avuto</u> sue notizie.

D.
qui → lì
portarti → portargli
me → lui

E.

Il Principe ha detto che **voleva** sapere la verità e gli ha chiesto chi **avesse acceso** la rissa. Benvoglio ha risposto che l'aveva accesa Tibaldo e che Romeo **aveva cercato** di evitare il duello ma Tibaldo a tradimento **aveva ucciso** Mercuzio. Poi ha spiegato che Romeo **accecato** dall'ira **aveva ucciso** Tibaldo.

F.

Ha detto che Benvoglio non diceva la verità... Romeo aveva offeso Tibaldo e lo aveva ucciso. Poi ha chiesto che Romeo fosse condannato a morte. Ha detto che con il suo atto Romeo aveva eseguito quello che la legge avrebbe ordinato: la morte di Tibaldo.

5. Canone classico e modernità

B.

genere	emozioni
ritratto	aspettativa
soggetto allegorico	paura
paesaggio	assenza
natura morta	potenza
	inquietudine
	distacco
	malinconia

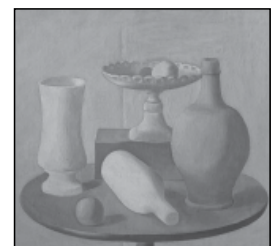
C.



► ritratto / Antonio Donghi



► paesaggio / Mario Sironi



► natura morta / Giorgio Morandi

D.

Possibili definizioni:

minimo comune denominatore: (qui) caratteristiche comuni a tutti gli elementi di un insieme

soluzioni formali: il modo di approcciare o risolvere ciò che riguarda la forma

soggetti allegorici: in un'opera d'arte, un soggetto concreto che rappresenta un'idea o un concetto astratto (ad esempio, una donna con i fiori che rappresenta la primavera)

chiave moderna: approccio, reinterpretazione secondo un gusto moderno

oggetti del quotidiano: oggetti di uso comune, che si usano tutti i giorni

indagine formale: studio sulla forma

visione classica: modo di vedere, approccio, in linea con i canoni della classicità

E.

Natura morta con manichino

sullo sfondo, al centro, in primo piano, dietro a, sopra, sulla destra

Periferie

in basso, a sinistra, in fondo, dietro, in alto, a destra

Il giocoliere

in primo piano, in secondo piano, sullo sfondo, sulla destra, al centro

F.

luci	colori	composizione e forme
luce artificiale, ombre, luce naturale	scura contrasto toni caldi intensi tonalità monocromatica multicolori	sagome gioco prospettico contorni sfocati squadri di profilo

G.

	Morandi	Sironi	Donghi
Martina	Nell'opera <i>Natura morta</i> gli oggetti sembrano bidimensionali, non c'è profondità, la luce sembra artificiale.	I suoi edifici compatti e quadrati trasmettono un senso di eternità e grandiosità. Le rotaie danno la sensazione che la città continui all'infinito. Non rappresenta le persone per esprimere la solitudine nelle città del Novecento. La solitudine è espressa anche dai mezzi di trasporto, dalle strade e dagli edifici vuoti.	Il quadro del <i>Giocoliere</i> non la convince. Lo sguardo del giocoliere è perso nel vuoto.
Gloria	Non bisogna paragonare arte moderna e classica; quella di Morandi è una personale visione delle cose.	I suoi quadri le piacciono moltissimo. Le rotaie trasmettono malinconia. Non ci sono persone, come se nelle città si perdessero.	A livello tecnico, è un capolavoro perché tutti gli elementi sono rappresentati con grande raffinatezza. La realtà sembra immobile, onirica e prende spunto dalla tradizione rinascimentale, interpretandola in chiave moderna.

H.

i verbi con doppio ausiliare ► p. 162

Alcuni verbi possono avere doppio ausiliare:

- si usa l'ausiliare **avere** quando i verbi sono seguiti da un oggetto diretto.
- si usa l'ausiliare **essere** quando i verbi non sono seguiti da un oggetto diretto.

Grammatica

1.
 - a. Alfredo si avvicina guardando Violetta con preoccupazione.
 - b. Cecilia, arrabbiata, entra in scena gridando.
 - c. Il regista si alza, squadrandolo l'attore con atteggiamento irritato.
 - d. L'attore, nervoso, entra in scena e guarda rapidamente il pubblico.
 - e. Antonio si volta di scatto poi, silenziosamente, si nasconde dietro una tenda.

AGGETTIVI	AVVERBI E LOCUZIONI	GERUNDI
arrabbiato	con preoccupazione	guardando
nervoso	con atteggiamento irritato	gridando
	rapidamente	squadrandolo
	di scatto	
	silenziosamente	

2.
 - a. si guardano / si guardarono
 - b. si alza
 - c. guardano / guardarono
 - d. agitarsi
 - e. alza
 - f. agita
3.
 - a. Andrea si guarda intorno lentamente, come se fosse annoiato.
 - b. Camilla entra in scena correndo, come se avesse fretta.
 - c. L'attore alza le spalle, come se non gli importasse nulla.
 - d. Susanna si alza, come se volesse andarsene.
4.
 - a. è aumentato
 - b. ha aumentato
 - c. ha cambiato
 - d. è cambiato
 - e. è finito
 - f. ho finito
5.
 - b. Mi chiese se quel fumetto era di quel disegnatore di cui gli avevo parlato.
 - c. Dissero che le loro famiglie non avrebbero permesso il loro matrimonio.
 - d. Dissero a Romeo / Gli dissero di nascondersi, perché i Capuleti non dovevano trovarlo.
 - e. Ha detto che ha incontrato Romeo alla festa.

- f. Affermò che oggi era il giorno in cui si sarebbe consumata la tragica fine di un grande amore.

Parole

tipi di opera	elementi di un'opera	spazi del teatro
commedia, tragedia, teatro in dialetto	trama, copione, meccanismo scenico	palcoscenico, sipario

2.
 - a. costumista
 - b. drammaturgo
 - c. scenografo
 - d. suggeritore
 - e. trovarobe
5.
 - a. multicolore
 - b. bidimensionale
 - c. quadrato
 - d. monocromatico
 - e. sfocato
 - f. intenso

illustrazioni	a colori
rivista	settimanale
editoria	per ragazzi
filastrocche	in rima
testata	giornalistica
canone	classico
chiave	moderna
oggetti	del quotidiano

7.

A sinistra appare la sagoma di una bambina che corre con un cerchio, **all'interno** di un raggio di luce che sembra tagliare la tela. **la parte destra** è occupata da alti edifici in ombra, che si trovano **in primo piano**, mentre a sinistra un grande palazzo guida l'occhio **in fondo** al quadro, verso una bandiera che si intravede in lontananza.

8.
a. 1
b. 2
c. 1
d. 2

Suoni

1.

	[f]	[v]
a	X	
b	X	
c		X
d		X
e		X
f	X	
g	X	
h		X
i	X	
l	X	

2.

- a. definire / attraverso
b. inconfondibile / innovative / grafica / sviluppo
c. vignettista / riviste
d. capolavoro / vita / profilo
e. sfondo / vivaci
f. conflitto / verità / finzione

Salotto Culturale

B.

opere	correnti artistiche	materiali
<i>busti</i> , oggetti decorativi, sculture, ritratti	Astrattismo, Cubismo, movimento surrealista	gesso, bronzo

C.

1 **inimitabile**: che non può essere uguagliato

2 **minuscolo**: molto piccolo

3 **scheletrico**: estremamente magro

4 **malleabile**: che si può modellare

D.

piccole, minuscole, allungate, scheletriche, scarnificate, intense, alte